

**Istituto Scolastico Comprensivo Statale "R. Fucini"**  
Scuola dell'Infanzia-Primaria e Secondaria di 1° Grado di Monteroni d'Arbia e Murlo  
Viale delle Rimembranze, 127 - 53014 Monteroni d'Arbia (SI)  
Tel. 0577/375118 - C. F. 80008660526  
e.mail: [siic80800q@istruzione.it](mailto:siic80800q@istruzione.it) - pec: [siic80800q@pec.istruzione.it](mailto:siic80800q@pec.istruzione.it)  
Sito Web: <http://www.icmonteronidarbia.it>

## PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI A.S. 2017/18

### Proposte e risorse per una didattica delle competenze

“La formazione in servizio è strutturale e obbligatoria ed è parte integrante della funzione docente, fondamentale per lo sviluppo professionale e il miglioramento delle istituzioni scolastiche, come sancito dalla legge 107/2015.”

Tenuto conto delle profonde trasformazioni della società italiana, delle nuove sfide che si presentano a livello globale, della necessità di porre particolare attenzione allo sviluppo del capitale umano e sociale per sostenere una crescita armoniosa e sana del Paese, nel rispetto della legge n. 107/2015 e del piano per la formazione docenti 2016-19, il nostro Istituto prevede un piano di formazione per offrire ai docenti l'opportunità di continuare a riflettere in maniera sistematica sulle pratiche didattiche, di intraprendere ricerche, di valutare l'efficacia delle pratiche educative e se necessario modificarle, di valutare le proprie esigenze in materia di formazione e di lavorare in stretta collaborazione con i colleghi.

I temi della formazione che sono scaturiti dalla ricognizione dei bisogni formativi liberamente espressi dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, nel RAV e nel PDM di Istituto, sono risultati condivisi e finalizzati all'innalzamento della qualità dei percorsi formativi per migliorare le competenze degli alunni.

Il nostro piano di formazione quindi continua a sviluppare un cammino, intrapreso quattro anni fa, inerente le misure di accompagnamento alle Indicazioni Nazionali e al nuovo modo di fare scuola.

La formazione prevista si distribuisce secondo le tre macro aree del piano di formazione previsto dal MIUR:

#### **1 Area delle competenze relative all'insegnamento (didattica)**

a. Progettare e organizzare le situazioni di apprendimento con attenzione alla relazione tra strategie didattiche e contenuti disciplinari:

- **unità formativa n.1** “Didattica laboratoriale dell'italiano: grammatica valenziale”;
- **unità formativa n.2** “Formazione sulle competenze di base in italiano”;

b. Utilizzare strategie appropriate per personalizzare i percorsi di apprendimento e coinvolgere tutti gli studenti, saper sviluppare percorsi e ambienti educativi attenti alla personalizzazione e all'inclusione:

- **unità formativa n.3** “Restituzione dei dati INVALSI; imparare a leggerli, interpretarli all'interno della realtà di ciascuna scuola”
- **unità formativa n.4** “Come costruire le prove INVALSI in verticale e utilizzarle nella pratica didattica quotidiana”
- **unità formativa n.5** “Nuove tecnologie” (formazione interna a carico della F.S. e ricerca di esperti esterni per sviluppo)

c. Osservare e valutare gli allievi:

- **unità formativa n.6** “Sportello di consulenza per la progettazione per competenze”

#### **2. Area delle competenze relative alla partecipazione scolastica (organizzazione)**

a. Lavorare in gruppo tra pari e favorirne la costituzione sia all'interno della scuola che tra scuole;

b. Partecipare alla gestione della scuola, lavorando in collaborazione con il dirigente e il resto del personale scolastico:

- **unità formativa n.7** “Formazione valutazione ed autovalutazione”; prosecuzione del corso dello scorso anno con la prof. Rosella Ancona

c. Informare e coinvolgere i genitori;

d. Contribuire al benessere degli studenti:

- **unità formativa n.8** “Sportello scolastico-Star bene a scuola” prosecuzione del corso dello scorso anno con la dott.ssa Eleonora Fiorot; .

### 3. Area delle competenze relative alla propria formazione (professionalità)

- a. Approfondire i doveri e i problemi etici della professione;
- b. Curare la propria formazione continua;
- c. Partecipare e favorire percorsi di ricerca per innovazione, anche curando la documentazione e il proprio portfolio:
  - **unità formativa n.9** “Ricerca-azione sulla stesura e valutazione di compiti Autentici” (dipartimenti disciplinari e consigli di classe);
  - **unità formativa n. 10** “Azioni di peer review e tutoring dei docenti neo arrivati presso l’I.C. “R. Fucini”;
  - **unità formativa n.11** “Salute e sicurezza sul lavoro” ai sensi del Dlgs.81/08 (PER DOCENTI E ATA, descritta ed analizzata nell’unità formativa destinata al personale ATA)
  - **unità formativa n.12** “Progetto formativo zonale 0-6” (PER DOCENTI ).

Le unità formative n.1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, e 11 prevedono l’intervento di esperti esterni e alcuni di questi hanno iniziato negli anni precedenti la collaborazione con il nostro istituto e ad oggi vengono riconfermati per continuare ed approfondire il percorso formativo.

Gli esperti che collaborano sono i seguenti:

**Margherita Bellandi**

**ForMath Project**

**Francesca Martignone**

**Giorgio Parri**

**Rosella Ancona**

**Eleonora Fiorot**

**Lorenzo Falzarano**

L’Istituto per gestire l’unità n.1 dovrà individuare un esperto.

L’Istituto per gestire le unità n.2 e 6 ha individuato come esperto la Prof.ssa Bellandi.

Margherita Bellandi è stata tutor del percorso di tirocinio formativo dell’Università di Scienze della formazione Primaria di Firenze, con la quale l’Istituto ha in atto una convenzione per accogliere i tirocinanti.

La Prof.ssa ha fatto parte del gruppo di formatori nazionali sulle Indicazioni Nazionali.

Ha svolto attività di formazione dei docenti presso molte scuole italiane, ha pubblicato libri per la scuola Primaria e per l’infanzia.

Forma i docenti dell’Istituto in un percorso di ricerca-azione sulla stesura del curriculum per competenze e la produzione di modelli funzionali di unità di progettazione per competenza.

La Professoressa, nello scorso anno, ha iniziato, con i docenti dell’Istituto, il corso sulle strumentalità di base dell’italiano. Anche in questo caso è stata espressa all’interno del collegio dei docenti la necessità di proseguire la formazione con la stessa esperta per continuare a costruire materiali utili per la progettazione per unità di apprendimento e per affinare, nei docenti, la capacità di sviluppare competenze e nuovi modi di far apprezzare gli alunni all’apprendimento.

L’Istituto per gestire le unità n.3 e 4 si è rivolta al gruppo ForMath per la sua esperienza pluriennale sulla didattica della matematica e dell’italiano. Da anni questo gruppo offre a scuole formazione, consulenza, progettazione e realizzazione di attività in ambito didattico con l’obiettivo di favorire la valorizzazione e la diffusione delle ricerche, delle esperienze e dei materiali prodotti in collaborazione con Università e gruppi di ricerca. Gli esperti di ForMATH hanno realizzato svariati laboratori di matematica, italiano e scienze per i bambini e i ragazzi delle scuole di ogni ordine coinvolgendo più di 13000 alunni.

L’unità n.4 vede la compartecipazione con i formatori di Formath della professoressa Francesca Martignone dell’Università del Piemonte Orientale.

L’Istituto per gestire l’unità n.5 ha individuato nella figura del prof. Giorgio Parri che ha già collaborato con la funzione strumentale Nuove Tecnologie per la realizzazione del sito web dell’Istituto.

L’Istituto per gestire l’unità n.7 ha individuato come esperto la Prof.ssa Ancona sia perché presente nell’elenco dei formatori INDIRE sia per la conoscenza diretta delle sue competenze acquisite in occasione di incontri e seminari aventi ad oggetto l’Autovalutazione e la Valutazione d’Istituto.

I docenti partecipanti al NIV hanno manifestato l’intenzione di continuare ad avere incontri di formazione con l’esperta per acquisire maggiori competenze nella lettura dei dati, nella successiva stesura del RAV e del PDM e nel monitoraggio di questo ultimo.

L'Istituto per gestire l'unità n.8 ha individuato come esperto esterno la Dott.ssa Eleonora Fiorot per le sue specifiche competenze nel gestire i comportamenti e le problematiche degli alunni con diagnosi di autismo e di iperattività.

I docenti hanno richiesto di continuare il percorso formativo per poter affinare la tecnica di osservazione di casi proposta dalla Dott.ssa e poi ricercare la corretta soluzione ai problemi rilevati.

L'Istituto per gestire l'unità n.11 ha individuato la figura dell'ingegnere Lorenzo Falzarano già R.S.P.P. del nostro Comprensivo.

**RESPONSABILE DEL PROGETTO: D.S. Maria Donata Tardio**

## **Caratteristiche dell' unità formativa n.1:**

### **“Didattica laboratoriale dell'italiano: grammatica valenziale”**

Mettere in atto una didattica di tipo laboratoriale diviene una necessità se si vuole che gli apprendimenti conseguiti risultino significativi, tali da rendere permanente il bagaglio culturale del discente.

Un apprendimento si può dire significativo se:

- è il prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto
- è strettamente collegato alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento
- nasce dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale

Con lo sviluppo dell'unità formativa si intendono creare le condizioni per il passaggio dalla "manipolazione" di "oggetti" che possono essere reali, virtuali o formali alla costruzione dei concetti con modalità e tempi diversi per ciascun alunno in una ottica di un curriculum verticale per lo sviluppo delle competenze secondo quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali.

Destinatari: docenti di italiano

Descrizione: il laboratorio si propone di offrire ai partecipanti una introduzione teorica ai concetti di base della grammatica valenziale, che verranno poi approfonditi attraverso attività operative di osservazione e confronto. Lo scopo è quello di fornire ai docenti modelli di lezione di tipo cooperativo e laboratoriale da riproporre in classe, per attivare negli alunni/nelle alunne competenze di osservazione, ricerca e riflessione sulla lingua nell'ambito dell'analisi della frase secondo il modello della grammatica valenziale.

- monte ore: 10 ore in presenza, 10 di laboratorio, 10 on-line
- periodo temporale: novembre 2017-maggio 2018
- Numero incontri: n. 5 incontri

-Risorse umane coinvolte: docenti interni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado, formatore.

-modalità di formazione:

- X peer tutoring,
- X lezione frontale,
- X laboratori pratici,
- X azioni di accompagnamento

- contenuti della formazione:

- principi teorici del modello valenziale;
- esempi di attività didattiche centrate sul modello valenziale.

Obiettivi:

- fornire ai docenti gli strumenti per lavorare sulla riflessione grammaticale in un'ottica valenziale e secondo modalità cooperative e laboratoriali;
- progettare percorsi didattici di riflessione sulla lingua.
- Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze.
- Sviluppare la capacità di lavorare in team.

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri

-Relazione finale dell'esperto

## Caratteristiche della unità formativa n.2:

### “Formazione sulle competenze di base in italiano”

Mettere in atto una didattica di tipo laboratoriale diviene una necessità se si vuole che gli apprendimenti conseguiti risultino significativi, tali da rendere permanente il bagaglio culturale del discente.

Un apprendimento si può dire significativo se:

- è il prodotto di una costruzione attiva da parte del soggetto
- è strettamente collegato alla situazione concreta in cui avviene l'apprendimento
- nasce dalla collaborazione sociale e dalla comunicazione interpersonale

Con lo sviluppo dell'unità formativa si intendono creare le condizioni per mettere l'esperienza personale al centro della costruzione dei concetti come frutto di padronanza dei linguaggi fondamentali che consentono di accedere ai vari campi del sapere, di partecipare attivamente alla vita sociale, di continuare ad apprendere per tutta la vita.

-tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 10 ore in presenza, 10 ore di laboratorio, 10 ore on-line
- periodo temporale: ottobre 2017-maggio 2018
- Numero incontri: n. 5 incontri di due ore ciascuno
- Ricerca-azione dei vari team docenti: tutto l'anno scolastico

-Risorse umane coinvolte: docenti interni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, formatore.

-modalità di formazione:

peer tutoring,  
lezione,  
laboratori pratici,  
azioni di accompagnamento

Obiettivi:

- sviluppare la capacità di implementare modalità didattiche di tipo socio-costruttivo (l'insegnante delega agli alunni la costruzione del sapere da apprendere favorendo un'interazione collettiva a partire da particolari situazioni problematiche).
- Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze.
- Sviluppare la capacità di lavorare in team.
- Riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze.
- Condividere buone pratiche

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri
- Relazione finale dell'esperto

## Caratteristiche della unità formativa n.3 e 4:

**“Restituzione dei dati INVALSI; imparare a leggerli, interpretarli all’interno della realtà di ciascuna scuola”**

**“Come costruire le prove INVALSI in verticale e utilizzarle nella pratica didattica quotidiana”**

Il corso prevede tre momenti di lavoro: nella prima fase si prevede la lettura e presentazione dell’analisi dei dati numerici e delle informazioni restituite dall’INVALSI, lavorando sui report specifici del nostro Istituto, mettendo a confronto i risultati della prova tra le classi della scuola, rispetto ai risultati della stessa prova del campione.

Nella seconda fase, laboratoriale, gli insegnanti lavoreranno a gruppi per realizzare segmenti di percorsi tematici in cui, partendo dagli obiettivi delle Indicazioni Nazionali e lavorando sulle domande delle prove Invalsi, saranno individuate attività da fare in classe, modelli di valutazione, materiali da utilizzare, metodologie didattiche coerenti ed efficaci.

Nella terza fase i docenti proveranno a costruire esempi di item sul modello delle prove Invalsi.

Obiettivi:

- far capire come si correlano i voti assegnati dai docenti con i risultati nelle prove INVALSI,
- capire se ci sono quesiti che hanno andamenti diversi nelle diverse classi e perché.
- capire come, a partire dai dati restituiti dai report, si possano intraprendere azioni di consolidamento e miglioramento all’interno della propria classe.
- capire come usare i risultati delle prove INVALSI per migliorare la propria didattica

Tutto il percorso sarà supportato da una piattaforma informatica per lo scambio di materiali, discussioni, incontri on-line.

Risorse umane coinvolte: docenti interni della scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, Formatore.

Modalità di formazione:

- una plenaria di 3 ore con la Prof.ssa Orlandoni A.
- due workshop di 3 ore per insegnanti di matematica con un esperto dello staff di ForMATH
- due workshop di 3 ore per insegnanti di italiano con un esperto dello staff di ForMATH
- due workshop di 6 ore per la costruzione di item con la prof.ssa Martignone F.
- assistenza on-line per seguire i docenti durante la sperimentazione

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri
- Relazione finale dell'esperto

## Caratteristiche della unità formativa n.5:

### “Nuove tecnologie”

L'azione formativa si propone di sviluppare all'interno del Collegio Docenti le competenze di utilizzo, a fini didattici, delle possibilità offerte dalle nuove tecnologie.

In sede di Collegio sono stati evidenziati i bisogni formativi dei docenti sul tema e sono state raccolte le adesioni.

Si attiveranno almeno due azioni di formazione:

- Utilizzo consapevole della LIM, tecnologia innovativa (google apps, cooperative learning...), fogli di calcolo e programmi di video scrittura (Funzione strumentale)
- Utilizzo piattaforma Moodle (con esperto esterno)

-tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 20 ore in presenza, 10 di laboratorio, 10 on-line
- periodo temporale: gennaio-maggio 2018

-Risorse umane coinvolte: docenti interni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado, Funzione Strumentale e membri di commissione in veste di formatori, esperto esterno.

-modalità di formazione:

peer tutoring,  
lezione,  
laboratori pratici,  
approcci on the job,  
azioni di accompagnamento

Obiettivi:

- Sviluppare la capacità di implementare modalità didattiche innovative.
- Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze.
- Sviluppare la capacità di lavorare in team.
- sviluppare un approccio alla conoscenza attraverso il “fare”, e l'esperienza diretta della progettazione.
- Condividere buone pratiche

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri

-Relazione finale dei formatori

## **Caratteristiche della unità formativa n.6:**

### **Sportello di consulenza per la progettazione per competenze**

La certificazione delle competenze non può limitarsi ad un semplice adempimento burocratico determinato dalla riforma in atto, ma essa richiede ai docenti di trasformare in profondità le metodologie didattiche e di abbandonare l'idea di una scuola che si limita a trasmettere un sapere rigido e manualistico. La didattica per competenze, perciò, deve necessariamente porsi come una pratica concreta che ridisegna gli stili di insegnamento, abbandonando pratiche prevalentemente trasmissive a vantaggio di una didattica attiva, dove il sapere appreso diventa immediatamente risorsa operativa. Sulla base di questa consapevolezza, il presente corso di formazione intende fornire ai docenti punti di riferimento teorici e risorse concrete per la formulazione di un nuovo modo di "fare scuola", a partire dalla progettazione per competenze, fino alla valutazione e alla certificazione delle stesse.

-tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 35
- periodo temporale: novembre 2017-maggio 2018
- Numero incontri: n. 9

-Risorse umane: docenti interni della scuola dell' Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado.

-modalità di formazione:

peer tutoring,  
lezione,  
laboratori pratici,  
approcci on the job,  
azioni di accompagnamento

Obiettivi:

- Conoscere i riferimenti teorici e normativi relativi alla certificazione delle competenze
- Sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze
- Sviluppare la capacità di strutturare un'unità di apprendimento
- Sviluppare la capacità di lavorare in team
- Riflettere sulle attività di valutazione utili a identificare l'acquisizione delle competenze, per una certificazione consapevole delle stesse
- Condividere buone pratiche

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri

-Relazione finale dell'esperto



## Caratteristiche della unità formativa n.7:

### “Formazione valutazione ed autovalutazione”

L'Istituto a seguito della stesura del RAV e del PDM ha intrapreso un percorso di formazione con la Prof.ssa Rosella Ancona per sviluppare all'interno del NIV le competenze gestionali-organizzative finalizzate alla stesura consapevole dei documenti richiesti.

Il ruolo della Prof.ssa è stato quello “dell'amico critico”, cioè la persona che in modo amichevole e quindi senza giudizio, fa notare ciò che non è stato correttamente eseguito o analizzato.

Questo percorso deve condurre a considerare la valutazione come “sistema”, cioè deve interagire con le dinamiche dei processi di insegnamento, esplorare l'effetto delle variabili interne sulla qualità dell'istruzione. Un simile percorso è richiesto dall'autonomia dei singoli istituti, che sono tenuti a dotarsi di strumenti e procedure per verificare la propria produttività culturale ed il raggiungimento di obiettivi e di standard nazionali. L'autovalutazione coinvolge i soggetti stessi che compiono l'attività, mentre la valutazione esterna oltre che essere condotta da agenti esterni vuole “testare” il raggiungimento di obiettivi definiti a livello generale. Occorre mantenere un forte intreccio tra valutazione interna ed esterna. Se l'obiettivo non è solo quello di stilare graduatorie o di certificare posizioni, ma di agire per il miglioramento delle prestazioni e dei risultati, diventa opportuno allestire un sistema di valutazione fortemente interattivo, in cui i momenti di valutazione esterna si accompagnano a momenti di valutazione interna.

-tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 10 ore laboratoriali, 10 ore on-line.
- periodo temporale: novembre 2017- giugno 2018

-Risorse umane coinvolte: docenti appartenenti al NIV di Istituto, formatore esterno.

-modalità di formazione:

peer tutoring,  
ricerca-azione  
laboratori pratici,  
approcci on the job,  
azioni di accompagnamento

Obiettivi:

- migliorare la conoscenza dei problemi reali che riguardano la gestione quotidiana e l'attività educativa”;
- sviluppare la capacità di progettare percorsi didattici funzionali al perseguimento delle competenze.
- sviluppare un maggior coinvolgimento degli operatori scolastici, i quali sono per primi chiamati a condurre un'analisi critica del funzionamento della loro scuola;
- individuare strategie di miglioramento ed innovazione.
- condividere buone pratiche.

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri
- Stesura dei documenti

-Relazione finale dell'esperto

## **Caratteristiche della unità formativa n.8:** **“Sportello scolastico-Star bene a scuola”**

Il bisogno di questa formazione nasce dalla constatazione di dover costruire competenze osservative nei docenti affinché gli stessi possano dare risposte più competenti ai “comportamenti problema”. Questo percorso ha il fine di accogliere con maggiore consapevolezza gli alunni, prevenendo il loro disagio e facilitando la loro inclusione.

In questo tipo di osservazione, chi osserva, annota ciò che vede senza utilizzare particolari sistemi di codifica. L’osservazione viene condotta attraverso specifici protocolli in cui sono stati preselezionati i comportamenti oggetto di indagine.

-tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 20 ore in presenza, 10 on-line.
- periodo temporale: novembre 2017-maggio 2018

-Risorse umane coinvolte: docenti appartenenti ai tre ordini di scuola dell’Istituto, formatore esterno.

-modalità di formazione:

peer tutoring,  
ricerca-azione  
azioni di accompagnamento

Obiettivi:

- Individuare parametri per descrivere un comportamento:
  - Durata: intervallo di tempo durante il quale si verifica il comportamento
  - Frequenza: numero di volte in cui si presenta un comportamento in una data unità di tempo
  - Latenza: tempo che intercorre tra la presentazione di uno stimolo e la manifestazione del comportamento
  - Intensità: grado di forza o violenza di emissione di un comportamento

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri
- Stesura delle schede di osservazione

-Relazione finale dell'esperto

## Caratteristiche della unità formativa n.9

“Ricerca-azione sulla stesura e valutazione di compiti autentici”

Quest'azione di auto-formazione è conseguente al lungo percorso di formazione sul curricolo verticale per competenze e la stesura di un modello di U.A. condiviso.

I docenti sempre più consapevoli di non poter certificare le competenze con le normali prove di verifica si sono avviati sulla strada del formulare compiti autentici attraverso i quali valutare il livello di competenza posseduta dagli allievi anche in vista della certificazione in classe quinta primaria e alla fine del primo ciclo.

Il compito autentico è un compito che obbliga gli alunni a costruire attivamente il proprio sapere in contesti reali e complessi e ad usare quest'ultimo in modo preciso e pertinente per lo sviluppare le competenze. In parole semplici: il compito autentico “dovrebbe” consistere in una normale attività della vita reale, ricca e splendida, in cui si utilizzano tutte le capacità acquisite e la creatività per risolvere un problema vero.

La certificazione della competenza non parte dal risultato ottenuto (prestazione), ma dalle strade percorse per ottenerlo. Tiene conto della capacità dell'allievo di mobilitare le risorse personali al fine di ottenere un determinato risultato. Misura la capacità dell'allievo di trasferire la competenza, cioè applicarla in contesti a lui sconosciuti. Permette l'esecuzione di compiti diversi all'interno di uno stesso contesto o l'esecuzione di compiti diversi in contesti simili.

-tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 20 ore in presenza, 20 ore on-line
- periodo temporale: novembre 2017-maggio 2018
- Numero incontri: quelli necessari

-Risorse umane coinvolte: docenti appartenenti ai tre ordini di scuola dell'Istituto che vogliono cimentarsi nell'esperienza,

-modalità di formazione:

- X ricerca-azione
- X laboratori pratici,

Obiettivi:

- Costruire compiti autentici
- Costruire le relative rubriche valutative

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- N. compiti autentici prodotti
- N. rubriche valutative

## Caratteristiche della unità formativa n.10

### “Azioni di peer review e tutoring”

Il bisogno di avviare questo tipo di formazione nasce dall'esigenza di rendere consapevoli i nuovi docenti sulla progettazione che l'Istituto ha abbracciato da diversi anni, in modo tale da renderli protagonisti di un percorso di ricerca-azione sulla progettazione per competenze. A fronte di una ricca e dettagliata documentazione ministeriale emerge sempre più la necessità di adeguare il bagaglio strumentale dei docenti alle nuove strade indicate dalle indicazioni nazionali e dalle pubblicazioni e sperimentazioni in ambito europeo.

Per questo motivo e per rispondere anche all'impegno descritto nel PDM, dal corrente anno scolastico un gruppo di docenti che hanno una conoscenza specifica e puntuale della documentazione interna dell'istituto utile per la stesura delle U.A., formeranno i nuovi colleghi attraverso laboratori, peer education strategies e tutoring.

-tipologia del percorso formativo:

- monte ore: 50 ore in presenza, 20 ore on-line.
- periodo temporale: settembre 2017-maggio 2018

-Risorse umane coinvolte: docenti appartenenti ai tre ordini di scuola dell'Istituto. Docenti esperti appartenenti ai tre ordini di scuola.

-modalità di formazione:

- X ricerca-azione
- X laboratori
- X peer-review

Obiettivi:

- Sviluppare conoscenza dei documenti prodotti dalla scuola
- Sviluppare consapevolezza nell'uso della documentazione
- Migliorare le performances dei docenti non esperti

-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:

- N. partecipanti ai corsi
- Relazione dei formatori

## **Caratteristiche della unità formativa n.12**

### **“Progetto formativo zonale 0-6”**

Il Piano Educativo Zonale, fin dal 2016, presenta una sezione specifica per la Scuola dell' Infanzia relativa che riguarda la strutturazione di attività formative per educatori e docenti.

In questo ambito la linea 1.b.1 del [PEZ](#) – Infanzia promuove azioni di formazione congiunta per educatori dei servizi alla prima infanzia e insegnanti della scuola dell'infanzia nell'ottica del supporto alla continuità educativa 0 – 6 anni così come prevista dalla Legge n.107/ 2015 e dal relativo decreto attuativo sul sistema integrato 0-6.

Per quanto concerne le caratteristiche del programma formativo, si attendono dettagli da un ulteriore incontro ancora da programmare tra le parti.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE A.T.A. A.S. 2017/18

Nell'ambito dei processi di riforma e di innovazione nella scuola, la formazione costituisce una leva strategica e fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento e per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane.

La formazione è funzionale all'attuazione dell'autonomia scolastica e alla crescita funzionale nell'ambito della riorganizzazione dei servizi amministrativi, tecnici e generali, soprattutto in relazione ai processi di informatizzazione. Il valore strategico della formazione del personale della scuola è confermato dallo stesso contratto del personale ausiliario, tecnico e amministrativo (ATA) delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria, dove si stabilisce che l'attività di formazione e aggiornamento costituisce un diritto e un dovere per il personale medesimo.

Per questo l'Istituto organizza iniziative di formazione e aggiornamento, di contenuto generale o mirato su specifiche tematiche ed organizzate in un piano triennale di formazione che si scompone in piani operativi annuali.

Il Piano Triennale di Formazione è stato redatto sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo rilevato dal D. S. e dal DSGA.

La progettazione ha cercato di cogliere le esigenze di aggiornamento e di miglioramento delle competenze che, in forma latente o manifesta, sono espresse da chi opera nel sistema scolastico.

I passaggi più significativi del processo di analisi del fabbisogno sono stati:

- la rilevazione delle esigenze del personale ATA;
- risposte a richieste di formazione all'interno del PNSD;

Queste le aree di maggior interesse:

1. unità formativa n.1 "Salute e sicurezza sul lavoro";
2. unità formativa n.2 "Amministrativa ed economico-finanziaria";
3. unità formativa n.3 "Informatica";

Per ogni azione formativa presentata nel Programma sono indicati gli obiettivi, i contenuti, la durata, i destinatari ed eventuali prerequisiti.

Alcune proposte formative sono strutturate in più moduli, per favorire un diverso livello di approfondimento degli argomenti.

La definizione dei contenuti, del metodo, dell'articolazione e della durata delle azioni formative potrà subire variazioni in sede di progettazione di dettaglio.

## **Caratteristiche della unità formativa n.1: “Salute e sicurezza sul lavoro”**

La tutela della salute e della sicurezza sul lavoro è regolamentata dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (conosciuto come Testo unico in materia di sicurezza sul lavoro), entrato in vigore il 15 maggio 2008. Questo decreto, che abroga tra l'altro, integrandolo, il decreto legislativo 19 settembre 1994, n. 626, recepisce le direttive europee in materia di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, coordinandole in un unico testo normativo e prevedendo specifiche sanzioni a carico degli inadempienti.

Tale decreto legislativo obbliga il datore di lavoro a provvedere affinché ciascun lavoratore (docenti e personale ATA) riceva una sufficiente ed adeguata informazione e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro. La sicurezza nei luoghi di lavoro consiste in una serie di misure di prevenzione e protezione che devono essere adottate per garantire ai lavoratori un luogo di lavoro sano e sicuro, con lo scopo finale di ridurre o evitare infortuni e/o malattie professionali

### **-TIPOLOGIA DEL PERCORSO FORMATIVO: ADDETTI INCARICATI ALL'ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO**

#### **PRESENTAZIONE :**

Il decreto del Ministero della Salute 15 luglio 2003, n. 388, reca disposizioni sul pronto soccorso aziendale in merito alle caratteristiche minime delle attrezzature di primo soccorso, i requisiti del personale addetto e la sua formazione, individuati in relazione alla natura dell'attività, al numero dei lavoratori occupati e ai fattori di rischio. L'azione riveste inoltre una importanza fondamentale per la diffusione, anche nella società civile, dei comportamenti da adottare in caso di emergenza.

#### **OBIETTIVI:**

Formare il personale che potrà essere incaricato e nominato addetto alla gestione delle emergenze di primo soccorso secondo quanto prescritto dall'articolo 37, comma 9, del D.Lgs. 81/2008

#### **CONTENUTI:**

- Aspetti generali del Primo Soccorso
- Ruolo del soccorritore occasionale
- Funzioni vitali e supporto di base delle funzioni vitali
- Addestramento pratico
- Cassetta di Primo Soccorso
- Verifica degli apprendimenti

Durata: 12 ore

- Numero incontri: n.4 incontri

### **ADDETTI INCARICATI ALL'ATTIVITÀ DI PRIMO SOCCORSO A12SI02 AGGIORNAMENTO**

#### **PRESENTAZIONE :**

Per gestire adeguatamente un'emergenza sanitaria, l'addetto al primo soccorso deve essere costantemente aggiornato. Il legislatore ha stabilito che tale aggiornamento sia svolto almeno ogni tre anni. Con la presente azione formativa, oltre ad adempiere al dettato normativo, si incentiva il processo di diffusione capillare di conoscenze e capacità operative in materia di emergenza.

#### **OBIETTIVI :**

Aggiornare la formazione del personale che potrà essere incaricato e nominato addetto alla gestione delle emergenze di primo soccorso secondo quanto prescritto dall'articolo 37, comma 9, del D.Lgs. 81/2008

#### **CONTENUTI :•**

- Test preliminare •
- Breve recupero concettuale •
- Funzioni vitali e supporto di base delle funzioni vitali •
- Addestramento pratico •
- Verifica degli apprendimenti •
- Notifica e commento dell'esito del test preliminare

Durata: 6 ore

## ADDETTI INCARICATI ALL'ATTIVITÀ DI PREVENZIONE INCENDI E LOTTA ANTINCENDIO

### **Presentazione :**

Il rischio d'incendio è un rischio "trasversale" di cui si deve tenere conto in tutte le attività lavorative, per le sue implicazioni sulla vita delle persone presenti nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia delle strutture e dei beni necessari allo svolgimento delle attività. L'azione formativa rivolta agli addetti antincendio è di straordinaria importanza poiché mira a fornire strumenti operativi concreti ai lavoratori coinvolti nella gestione delle emergenze antincendio. L'azione riveste inoltre una importanza fondamentale per la diffusione, anche nella società civile, dei comportamenti da adottare in caso di emergenza.

### **OBIETTIVI**

Formare il personale che potrà essere incaricato e nominato addetto alla gestione delle emergenze, prevenzione incendi, lotta antincendio, evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave ed immediato, secondo quanto prescritto dall'articolo 37, comma 9, del D.Lgs. 81/2008

### **CONTENUTI •**

- L'incendio •
- Prevenzione incendi •
- Protezione antincendio •
- Gestione delle emergenze •
- Procedure da adottare in caso di incendio •
- Esercitazioni pratiche

### **DURATA**

8 ore per plessi scolastici individuati a "rischio medio" nel documento di valutazione rischio incendio;

**-Risorse umane coinvolte:** Personale docente e non docente della scuola

**-Piano di Monitoraggio per la valutazione dei risultati e la misurazione diretta degli obiettivi prefissati:**

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri

### **COLLABORATORI SCOLASTICI - FORMAZIONE RIFERITA ALLA MANSIONE**

Presentazione Il Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro prevede che il datore di lavoro assicuri che ciascun lavoratore riceva una formazione sufficiente ed adeguata in materia di salute e sicurezza, anche in riferimento ai rischi riferiti alle mansioni e ai possibili danni e alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione caratteristici del settore o comparto di appartenenza

### **OBIETTIVI**

Formare il personale per i rischi riferiti alla mansione, ai possibili danni ed alle conseguenti misure e procedure di prevenzione e protezione secondo quanto prescritto dall'articolo 37, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 81/2008.

### **CONTENUTI •**

- Normativa •
- Rischi riferiti alla mansione •
- Esercitazioni •
- Rischio incendio •
- Emergenze •
- Schede tecniche e di sicurezza •
- Organizzazione del lavoro/MMC •
- Procedure di utilizzo attrezzature •
- Uso dei dispositivi di protezione individuali •
- Verifica degli apprendimenti

**Durata:** 4 ore

**-RISORSE umane coinvolte:** Collaboratori scolastici

**-Piano di Monitoraggio:**

- Registri di presenza
- Questionario da somministrare alla fine degli incontri



## **Caratteristiche della unità formativa n.2**

“AMMINISTRATIVA ED ECONOMICO-FINANZIARIA”

### **LA RESPONSABILITÀ DEI PUBBLICI DIPENDENTI**

#### **PRESENTAZIONE:**

Il corso si propone di dare indicazioni precise riguardo la materia. La responsabilità consiste nell'essere chiamati a rispondere di un certo evento e a sopportarne le conseguenze previste dall'ordinamento.

#### **OBIETTIVI**

Il corso si prefigge di far acquisire al personale amministrativo scolastico le conoscenze generali in materia di responsabilità dei pubblici dipendenti e in materia di privacy.

#### **CONTENUTI :**

- Normativa statale e provinciale riguardante la materia •
- Responsabilità civile: consiste nel risarcimento del danno provocato da un soggetto nel caso di violazione degli artt. 2043 e seguenti c.c. •
- Responsabilità penale: emerge quando il comportamento dei soggetti (intendendo per tali le persone fisiche) integra gli estremi di ciò che la legge penale qualifica come reato. Implica l'irrogazione di una pena •
- Responsabilità amministrativa e patrimoniale: sorge a seguito della violazione di un dovere amministrativo che provoca un danno all'amministrazione, imponendo l'applicazione di sanzioni amministrative •
- Privacy nel settore pubblico e nella Scuola

a chi si rivolge: Assistenti Amministrativi

Durata: 4 ore

## **Caratteristiche della unità formativa n.3 “INFORMATICA”;**

### **EXCEL BASE**

#### **Presentazione**

Microsoft Excel è uno dei fogli elettronici più potenti e completi operanti nell'ambiente Windows. La potenza di tale programma permette di tenere sotto controllo una serie di dati numerici e non, di realizzare grafici di ottima resa estetica e di semplice lettura per estrarre dati di cui si ha bisogno ed ottenere, con poche operazioni, tabelle riassuntive.

#### **OBIETTIVI**

Il corso si propone di insegnare a:

- Creare e formattare semplici tabelle, correderle di grafici e stamparle
- Utilizzare formule e semplici funzioni lavorando con riferimenti relativi e assoluti
- Strutturare un foglio di lavoro

#### **CONTENUTI**

- Fondamentali di Excel
- Formattazione di un foglio di lavoro
- Ordinamento dei dati
- Formule e funzioni
- Uso dei riferimenti
- Grafici
- Copia/incolla

**A CHI SI RIVOLGE:** Assistenti Amministrativi

**PREREQUISITI:** conoscenza delle funzionalità principali dell'ambiente Windows (gestire le finestre, lavorare con i documenti e gestire le cartelle) e delle funzionalità principali di Microsoft Office (salvare, chiudere e aprire file).

### **EXCEL AVANZATO**

#### **Presentazione**

Un foglio elettronico è uno strumento che non permette solo di effettuare calcoli, ma offre, a chi lo conosce, molte possibilità, come migliorare la presentazione e l'organizzazione di dati numerici, testuali e grafici, di riordinare, effettuare interrogazioni e collegamenti su dati. Oltre, ovviamente, a mettere a disposizione un enorme numero di funzioni per i propri calcoli.

#### **OBIETTIVI**

L'obiettivo del corso è di insegnare a:

- Utilizzare funzioni complesse
- Gestire e filtrare elenchi di dati
- Personalizzare grafici
- Impostare le sicurezze
- Personalizzare l'ambiente di lavoro

#### **CONTENUTI**

- Utilità
- Funzioni condizionali,
- Formati di rappresentazione dei numeri di ricerca, di date, di testo
- Gestione di elenchi di dati
- Sicurezze del foglio di lavoro
- Grafici

**A CHI SI RIVOLGE:** Assistenti Amministrativi

**Durata:** 10 ore

#### **PREREQUISITI**

Partecipazione al corso “Excel base” oppure conoscenza delle funzionalità principali dell'ambiente Windows (gestire le finestre, lavorare con i documenti e gestire le cartelle), delle funzionalità principali di Microsoft Office (salvare, chiudere e aprire file; copia, taglia e incolla) e pratica nell'utilizzo di Microsoft Excel (creare semplici tabelle e formattarle, utilizzare formule e funzioni, utilizzare i riferimenti relativi e assoluti; gestire fogli nelle cartelle, lavorare con più fogli; strutturare un foglio di lavoro, creare semplici grafici).